



Nctm

SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE



Nctm

INTRODUZIONE



Nctm

ISO 37001

STANDARD INTERNAZIONALE ANTICORRUZIONE

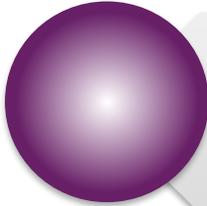
APPLICABILE ALLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE O PRIVATE

CERTIFICABILE

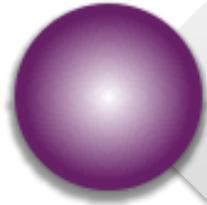


Nctm

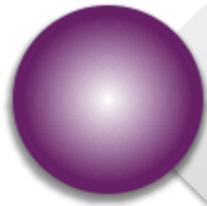
CONCETTO DI CORRUZIONE ISO 37001



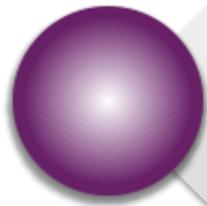
non introduce una nozione giuridica autonoma di corruzione ma fornisce una generica definizione del fenomeno che presuppone una violazione della legge vigente del Paese di riferimento



la definizione di “corruzione” arriva a comprendere tutte le condotte o attività che, ancorché formalmente lecite, sono comunque rilevanti sotto il profilo dei rischi di corruzione e si pongono come ostacolo al perseguimento delle finalità d’interesse generale cui sono preposte le organizzazioni pubbliche e private



è idonea a ricomprendere le fattispecie di corruzione ricomprese nel catalogo dei reati presupposto del D.Lgs. 231/2001 ma persegue l’obiettivo di prevenire *anche* i fenomeni di corruzione a vantaggio della singola persona fisica oltre a quelli commessi a vantaggio o nell’interesse dell’ente (presupposto di punibilità ex D.Lgs. 231/2001)



introduce un concetto di “corruzione dell’organizzazione” che in parte si identifica nella colpa di organizzazione ex D.Lgs. 231/2001 per quanto non del tutto assimilabile ad essa



Nctm

SISTEMI DI GESTIONE ISO

Con la pubblicazione delle edizioni 2015 della 9001 e 14001, la ISO ha messo a punto il suo nuovo modello: **HLS (High Level Structure)**.

La **Struttura generale ad alto Livello HSL** può essere definita come la struttura comune degli standard relativi ai sistemi di gestione, definita nel 2012, applicabile ai nuovi standard ISO e alle future revisioni di standard ISO esistenti.

L'obiettivo è quello di uniformare la struttura e i contenuti chiave dei sistemi di gestione, per facilitarne l'integrazione e l'impiego da parte delle aziende e delle altre organizzazioni certificate.

Tutti gli standard per sistemi di gestione presentano una **STRUTTURA SUDDIVISA IN 10 PUNTI PRINCIPALI**.





Nctm

HIGH LEVEL STRUCTURE

1	SCOPO	definisce lo scopo specifico, il quale deve essere allineato con il contesto della organizzazione
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	definisce l'elenco di norme di riferimento attinenti allo specifico standard
3	TERMINI E DEFINIZIONI	definisce i termini applicabili allo specifico standard in aggiunta a quelli comuni di tutti gli standard
4	CONTESTO ORGANIZZAZIONE	definisce le modalità di comprensione dell'organizzazione e il suo contesto e determinare il campo di applicazione del Sistema di Gestione
5	LEADERSHIP	definisce ruoli organizzativi, responsabilità e autorità
6	PIANIFICAZIONE	definisce le azioni volte affrontare rischi e opportunità, obiettivi e pianificazione del Sistema di Gestione per la loro realizzazione
7	SUPPORTO	definisce risorse, competenze, modalità di comunicazione ed archiviazione delle informazioni documentate
8	ATTIVITÀ OPERATIVE	definisce le modalità di pianificazione e controllo operativi
9	VALUTAZIONE	definisce i criteri di monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione, nonché degli audit interni e riesame della direzione
10	MIGLIORAMENTO	definisce criteri di valutazioni sulla non conformità, azioni correttive e miglioramento continuo



Nctm

FASI ATTUATIVE





Nctm

FASI ATTUATIVE

• ANALISI E VALUTAZIONE RISCHI

La verifica del processo di gestione del rischio di corruzione muove dalla **rilevazione** e dalla **mappatura dei processi** dell'organizzazione che sono **potenzialmente a rischio di corruzione**.

L'analisi e la valutazione dei rischi rappresenta l'elemento alla base della progettazione, dell'attuazione e del mantenimento del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione. Carenze o inadeguatezze in questa fase rischiano di impedire il raggiungimento di risultati efficaci di prevenzione.

• PROGRAMMAZIONE PROCEDURE

In seguito agli esiti della valutazione dei rischi, occorre che l'organizzazione pianifichi e attui i controlli e le misure più idonee a contenere i rischi specifici di corruzione mediante:

- (a) la fissazione dei criteri per i **processi ovvero le modalità di conduzione delle attività tali da contenere i rischi di corruzione** e da soddisfare i requisiti della norma UNI ISO 37001;
- (b) l'attuazione dei **controlli sulla conformità dei processi** ai criteri così identificati;
- (c) la **conservazione di traccia documentata degli esiti di questi controlli** in modo da avere evidenza che i processi siano svolti in conformità a quanto pianificato.



Nctm

FASI ATTUATIVE

III

• ATTUAZIONE PROCEDURE

Il sistema di controllo deve comprendere anche specifiche procedure e controlli (individuati in modo tassativo ma non esaustivo dal cap. 8 della norma ISO 37001) tra cui, esemplificativamente: *due diligence*, controlli finanziari, controlli non finanziari, controlli attuati da parte di organizzazioni controllate e soci in affari, impegni per la prevenzione della corruzione, procedure relative a omaggi, donazioni, liberalità e altri benefits, procedure per la gestione delle segnalazioni, procedure per la gestione di indagini interne.

IV

• SORVEGLIANZA SU ATTUAZIONE ED ADEGUATEZZA

Il sistema di controllo non è “statico” ma “**dinamico**”.

Esso presuppone il monitoraggio delle modifiche programmate e dell’impatto di queste sui rischi di corruzione nonché la conseguente previsione di idonei interventi atti a contenere eventuali aggravii di rischio. Nel caso di cambiamenti imprevisti (o involontari) occorrerà valutare le e rivedere tempestivamente l’adeguatezza dei controlli in essere per mitigare le (eventuali) ricadute in termini di rischi di corruzione causate da effetti tali cambiamenti.



Nctm

FASI ATTUATIVE

V

• MONITORAGGIO

L'obiettivo del monitoraggio è quello di raccogliere dati e informazioni in modo sistematico al fine di valutare le prestazioni per la prevenzione della corruzione e l'efficacia del sistema di gestione.

Attraverso il monitoraggio dell'efficacia del sistema e l'analisi dei suoi risultati è possibile per l'organizzazione comprendere, se e in che misura, l'adozione di questi strumenti e le risorse messe a disposizione per attuarli, rappresentino esclusivamente un costo o si traducano in opportunità di miglioramento.

IV

• RIESAME

Il riesame è un momento fondamentale per analizzare periodicamente l'adeguatezza e l'efficacia del sistema e determinare l'eventuale necessità di azioni, anche di modifica/integrazione del sistema stesso.



Nctm

VANTAGGI



Nctm

VANTAGGI

ISO 37001 E MOG 231

La certificazione ISO 37001 può assumere un importante rilievo nel contesto della responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/2001.

Seppur tale certificazione non abbia efficacia “**esimente**” essa risulta funzionale ad assicurare una raccolta di evidenze dell’esistenza di un’organizzazione **astrattamente idonea ad escludere la responsabilità amministrativa dell’ente**.



I requisiti della norma volontaria ISO 37001 non rappresentano una novità in senso assoluto, in quanto essi riprendono i principi, concetti e, in alcuni casi, anche elementi prescrittivi tipici di sistemi e/o modelli di gestione, controllo e prevenzione dei rischi di corruzione previsti dai **Modelli 231**, di cui contribuiscono al **rafforzamento attraverso un efficace consolidamento del framework di controllo**.

Occorre al contempo non dimenticare che, in caso di commissione di un reato presupposto di natura corruttiva ex D.Lgs. 231/01, la valenza di una certificazione ISO 37001 in assenza del MOG 231 non è di per sé equivalente all’intervenuta adozione del MOG 231.

Le procedure adottate ai fini ISO 37001 possono, infatti, risultare carenti in relazione all’individuazione degli illeciti da prevenire ed alla specificazione del sistema sanzionatorio delle violazioni.



Nctm

VANTAGGI

ISO 37001 E MOG 231

FUNZIONE DI BEST PRACTICE

- Gli elementi del sistema di gestione ISO 37001 rappresentano strumenti di prevenzione e controllo capaci di mitigare il rischio di condotte corruttive intese in senso ampio.
- Per quanto la sua adozione sia su base volontaria (come per il MOG 231) gli elementi che costituiscono il sistema ISO 37001 - similamente ai dettami delle Linee Guida di Confindustria nella redazione del con il MOG 231 - rappresentano elementi di controllo conosciuti, conoscibili e attuabili.

FUNZIONE PROBATORIA

- Sulla scorta di quanto accade in materia H&S dove l'adozione di un sistema di gestione OHSAS 18001, ha funzione esimente (ex art. 30 D.Lgs. 81/08), è ragionevolmente ipotizzabile che, per quanto non sia attribuita ai sistemi di gestione ISO l'efficacia *ex se* di assolvimento dell'onere probatorio, la loro adozione ove efficacemente attuata comporti maggiori oneri probatori in capo alla pubblica.

FUNZIONE DI TUTELA

- L'ambito di applicazione della ISO 37001 non si limita all'adozione di strumenti di prevenzione delle fattispecie di corruzione conosciute dalla normativa penale interna, che dovrebbe essere già sufficientemente presidiata in presenza del MOG 231, ma si estende al rischio di commissione di condotte di natura corruttiva in senso generale. Diventa quindi uno strumento a tutela del patrimonio e degli obiettivi aziendali verso il rischio di commissione di tutti quegli atti di *mala gestio* che possono arrecare danni all'azienda.

GARANZIA DI IDONEITÀ

- La garanzia di efficacia della ISO 37001 e la certificazione di effettiva applicazione da parte di un ente terzo rappresentano, inoltre, per la struttura di *governance* e per tutti gli organi e funzioni di controllo (Collegio Sindacale, Comitato rischi, *Internal audit*, OdV) garanzia di *compliance*, adeguatezza ed idoneità del sistema dei controlli interni anticorruzione.



Nctm

VANTAGGI

RATING

La conformità allo standard ISO 37001 rappresenta un elemento distintivo per partecipare ad appalti pubblici, gare e commesse: facilita l'acquisizione del **Rating di Legalità** da parte dell'AGCM e del **Rating di Impresa** da parte dell'ANAC



RATING DI LEGALITÀ

Il Rating di Legalità è un tipo di rating etico destinato alle imprese italiane, nato nel 2012 su iniziativa dell'AGCM. Del rating attribuito alle aziende si tiene conto in sede di concessione di finanziamenti pubblici da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché in sede di accesso al credito bancario. Il sistema si basa su una valutazione per "stelle": le aziende possono pertanto avere un minimo di zero stelle sino ad un massimo di tre, qualora siano in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa.



RATING D'IMPRESA

L'ANAC ha introdotto il Rating di Impresa nel pacchetto del Codice Appalti volto al controllo delle imprese che aderiscono a contratti pubblici. Questo sistema di valutazione si basa sull'assegnazione di un punteggio delineato dalla capacità strutturale dell'impresa, il rispetto dei tempi e dei costi delle opere, la regolarità nel pagamento dei contributi, il livello di contenzioso con esito negativo e la presenza del Rating di Legalità. L'Analisi Impatto Normativo del Piano Nazionale Anticorruzione redatta dall'ANAC, definisce lo standard ISO 37001 quale miglior strumento per gestire il rischio corruttivo nelle società.

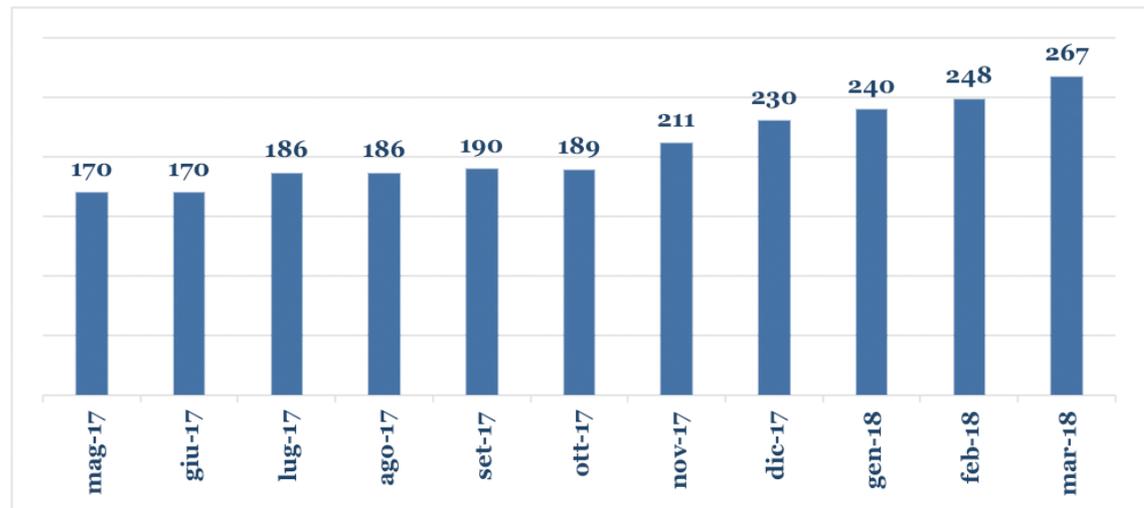


Nctm

CERTIFICAZIONE

Il numero di organizzazioni che hanno scelto di certificare il proprio sistema di gestione anticorruzione è cresciuto progressivamente: a marzo 2018 erano 267 le aziende certificate per la UNI ISO 37001 (Fonte: Accredia).

Numero di aziende con sistema di gestione certificato UNI ISO 37001



Fonte: Banche Dati Accredia



Nctm

INTERVENTI A SOSTEGNO E SUPPORTO LEGALE



Nctm

INTERVENTI A SOSTEGNO E SUPPORTO LEGALE





Nctm

INTERVENTI A SOSTEGNO E SUPPORTO LEGALE

VALUTAZIONE RISCHI	Sostegno nel processo di identificazione e mappatura dei processi a rischio in relazione alla natura, all'attività, al contesto dell'organizzazione, ecc., attraverso <i>audit</i> in azienda e/o mediante la predisposizione di questionari <i>ad hoc</i>
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	Elaborazione di corsi di formazione sull'importanza del sistema di gestione e prevenzione della corruzione, personalizzati in relazione ai destinatari, allo specifico rischio di corruzione e dei processi interessati
AUDITING	Sostegno nella realizzazione delle attività periodiche obbligatorie di <i>auditing</i> finalizzate alla valutazione dell'efficacia del sistema di gestione all'interno dell'area/funzione esaminata
POLITICA ANTICORRUZIONE	Predisposizione di una <i>policy</i> aziendale finalizzata ad integrare in modo organico le generali regole anticorruzione previste dalla società o dal gruppo
CONTRATTUALISTICA	Redazione di clausole contrattuali con terze parti che siano <i>compliant</i> con le finalità del sistema ISO 37001
INTERFACCIA CON ENTE CERTIFICATORE	Cura dei rapporti e gestione delle relazioni con gli enti di certificazione accreditati
REDAZIONE E REVISIONE PROCEDURE ANTICORRUZIONE	Sostegno nel processo di ideazione ed implementazioni di specifiche procedure di controllo, basate su precisi criteri di responsabilità e definizione dei ruoli, finalizzate alla gestione delle aree a rischio



Nctm

I NOSTRI UFFICI



MILANO

Via Agnello, 12
20121 Milano
Tel.: +39 02 725511
Fax.:+39 02 72551501



ROMA

Via delle Quattro Fontane, 161
00184 Roma
Tel.: +39 06 6784977
Fax.: +39 06 6790966



LONDON

St Michael's House
1 George Yard, Lombard Street
EC3V 9DF London
tel. +44 (0) 20 73759900
fax +44 (0) 20 79296468



BRUSSELS

Avenue de la Joyeuse Entrée,1
1040 Brussels
Tel.: +32 (0)2 2854685
Fax.:+32 (0)2 2854690



SHANGHAI

28th Floor, Hong Kong Plaza
283, Huaihai Zhong Road
200021 Shanghai
Tel: +86 21 5116 2805
Fax: + 86 21 5116 2905